

UFFICIO DELLE LETTURE

INVITATORIO

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Antifona Venite, adoriamo il re dei martiri:
Cristo Signore. Alleluia

SALMO 94

Venite, applaudiamo al Signore, *
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia (**Ant.**).

Poiché grande Dio è il Signore, *
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra (**Ant.**).

Venite, prostrati adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, *
il gregge che egli conduce (**Ant.**).

Ascoltate oggi la sua voce: †
« Non indurite il cuore, *
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri: *
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere (**Ant.**)

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: *
Non entreranno nel luogo del mio riposo » (**Ant.**).

INNO Gerusalemme nuova,
immagine di pace,
costruita per sempre
nell'amore del Padre.

Tu discendi dal cielo
come vergine sposa,
per congiungerti a Cristo
nelle nozze eterne.

Dentro le tue mura,
risplendenti di luce,
si radunano in festa
gli amici del Signore:

pietre vive e preziose,
scolpite dallo Spirito
con la croce e il martirio
per la città dei santi.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

1 ant. Sarete odiati a causa del mio nome:
ma chi sarà fedele sino alla fine, sarà salvo.
Alleluia.

SALMO 2

Perché le genti sono in tumulto *
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia:

“Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via i loro legami!”.

Se ne ride chi abita nei cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, *
li spaventa con il suo sdegno:
“Io l'ho costituito mio sovrano *
sul Sion, mio santo monte”.

Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto: “Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me e ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.
Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai”.

E ora, sovrani, siate saggi; *
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore *
e con tremore esultate;

che non si sdegni e voi perdiate la via. †
Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.

1 ant. Sarete odiati a causa del mio nome:
ma chi sarà fedele sino alla fine, sarà salvo. Alleluia.

2 ant. Non sono paragonabili le sofferenze presenti
alla gloria futura che apparirà in noi. Alleluia.

SALMO 10

Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi: *
«Fuggi come un passero verso il monte?»

Ecco, gli empi tendono l'arco, †
aggiustano la freccia sulla corda *
per colpire nel buio i retti di cuore.

Quando sono scosse le fondamenta, *
il giusto che cosa può fare?

Ma il Signore nel tempio santo, *
il Signore ha il trono nei cieli.

I suoi occhi sono aperti sul mondo, *
le sue pupille scrutano ogni uomo.
Il Signore scruta giusti ed empi, *
egli odia chi ama la violenza.

Farà piovere sugli empi
bruce, fuoco e zolfo, *
vento bruciante toccherà loro in sorte.

Giusto è il Signore, ama le cose giuste; *
gli uomini retti vedranno il suo volto.

2 ant. Non sono paragonabili le sofferenze presenti
alla gloria futura che apparirà in noi. Alleluia.

3 ant. Come oro nel fuoco il Signore li ha provati,
li ha graditi come un olocausto. Alleluia.

SALMO 16

Accogli, Signore, la causa del giusto,*
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:*
sulle mie labbra non c'è inganno.

Venga da te la mia sentenza,*
i tuoi occhi vedano la giustizia.
Saggia il mio cuore, scrutalo di notte,*
provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole,*
secondo l'agire degli uomini;
seguendo la parola delle tue labbra,*
ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi*
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta,*
porgi l'orecchio, ascolta la mia voce,
mostrami i prodigi del tuo amore:*
tu che salvi dai nemici
chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi,*
proteggimi all'ombra delle tue ali,
di fronte agli empi che mi opprimono,*
ai nemici che mi accerchiano.

Essi hanno chiuso il loro cuore,*
le loro bocche parlano con arroganza.
Eccoli, avanzano, mi circondano,*
puntano gli occhi per abbattermi;

simili a un leone che brama la preda,*
a un leoncello che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo;*
con la tua spada scampami dagli empi,
con la tua mano, Signore, dal regno dei morti*
che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre †
se ne sazino anche i figli*
e ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto,*
al risveglio mi sazierò della tua presenza.

3 ant. Come oro nel fuoco il Signore li ha provati,
li ha graditi come un olocausto. Alleluia.

Versetto

V. Mi afferra l'angoscia e l'oppressione. Alleluia.

R. *ma la tua parola mi sostiene.* Alleluia.

Prima Lettura

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni (7, 9-17)

Io, Giovanni, vidi, e mi apparve una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. E gridavano a gran voce: "La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello".

Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo: "Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen". Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: "Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde

vengono?". Gli risposi: "Signore mio, tu lo sai". E lui: "Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta, perché l'Agnello che sta in mezzo al trono sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi".

Responsorio

R. Sii fedele sino alla morte e ti darò la corona della vita *
il vincitore non sarà colpito dalla seconda morte, alleluia.

V. Combatti sino alla morte per la verità, e il Signore Dio lotterà per te:

R. *il vincitore non sarà colpito dalla seconda morte, alleluia*

Seconda Lettura

Dai «Discorsi» di san Pier Damiani, vescovo

La festa odierna, o carissimi, raddoppia la letizia della gloria pasquale e, come gemma preziosa, fa risplendere con la bellezza del suo splendore, l'oro in cui è incastonata.

Egli passò evidentemente dall'uno all'altro servizio militare. Cambiò l'ufficio di tribuno con la milizia cristiana. Nei nuovi ranghi si comportò come valoroso soldato. Distribuendo tutto ai poveri si liberò prima di tutto del peso dei beni terreni, e così libero e sciolto e ricoperto della corazza della fede si gettò come ardimento guerriero di Cristo nel bel mezzo della mischia. Con queste parole siamo edotti che non possono combattere fortemente e convenientemente coloro che temono ancora di spogliarsi dei beni della terra. Invece san Giorgio, acceso dal fuoco dello Spirito Santo e invincibilmente premunito del vessillo della croce, combatté contro il re dell'iniquità. Vinse il capo di tutti i malvagi nei suoi satelliti, ed infuse coraggio e valore nel cuore dei soldati di Cristo. Alla battaglia era presente, anche se invisibile, il generale supremo. E' lui, del resto, che per il suo piano particolare permette di inferire alla banda degli empi. E se consegnò nelle mani dei carnefici il suo martire, tuttavia ne custodì, difese e protesse validamente l'anima che si appoggiava sulla rocca inespugnabile della fede.

Carissimi fratelli, non ammiriamo soltanto questo combattente della milizia celeste, ma imitiamolo anche. Eleviamo il nostro spirito al premio della gloria celeste. Fissi ad esso nella contemplazione nulla potrà farci deviare né il sorriso allettante delle persecuzioni, né il fremere minaccioso delle persecuzioni.

Secondo il comando di Paolo purifichiamoci nel corpo e nello spirito. Un giorno così potremo entrare nel tempio della felicità, che ora contempliamo solo con lo sguardo della mente.

Inoltre chiunque cerca di consacrare se stesso a Dio nella tenda di Cristo che è la Chiesa, dopo che è stato lavato al fonte battesimale, deve indossare le vesti della virtù, come sta scritto: «I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia». Colui che nasce uomo nuovo in Cristo nel battesimo, non indossi più la divisa della mortalità, ma deponga l'uomo vecchio, si rivesta del nuovo e viva in esso, tenendo un nuovo stile di condotta pura e santa. Soltanto così, cioè se purificati dallo squallore dell'antico peccato e fulgenti

nello splendore della nuova esistenza, potremo celebrare degnamente il mistero pasquale ed imiteremo veramente l'esempio dei martiri.

Responsorio

R. Per il suo Dio san Giorgio ha lottato fino alla morte, ha superato la prova: * *la sua forza era in Cristo, alleluia.*

V. Alla vita di questo mondo ha preferito il regno dei cieli:

R. *la sua forza era in Cristo, alleluia.*

TE DEUM Noi ti lodiamo, Dio, *

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *

tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo *

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *

e la candida schiera dei martiri.

Le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *

la santa Chiesa proclama la tua gloria.

Adora il tuo unico Figlio, *

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *

per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio nella gloria del Padre*

verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria, *

nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: *

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi Signore, *

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *

non saremo confusi in eterno.

LODI MATTUTINE

INNO

O Dio, dei santi martiri,

eredità e corona,

benedici il tuo popolo.

Nel nome di san Giorgio

perdona i nostri debiti,

rinnova i nostri cuori.

Testimone di Cristo,

confermò col suo sangue

l'annuncio della fede.

Amico del Signore,
egli giunse alla gloria
per la via della croce.

La luce del tuo martire
ci guidi nel cammino
verso la méta eterna.

Sia onore e gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen

1 ant. La tua grazia vale più della vita:
le mie labbra diranno la tua lode. Alleluia

SALMO 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio all'aurora ti cerco*
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1 ant. La tua grazia vale più della vita:
le mie labbra diranno la tua lode. Alleluia

2 ant. Martiri del Signore, benedite il Signore! Alleluia

CANTICO

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore*
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite creature tutte che germinate sulla terra il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore*
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

(alla fine di questo salmo non si dice il Gloria)

2 ant. Martiri del Signore, benedite il Signore! Alleluia

3 ant. Il vincitore starà come colonna nel tempio di Dio.
Alleluia

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant. Il vincitore starà come colonna nel tempio di Dio.
Alleluia

Lettura breve 1 Gv 5, 3-5

In questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha sconfitto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio?

Responsorio breve

R. Felicità per sempre sul loro volto. * Alleluia, alleluia.
Felicità per sempre sul loro volto. Alleluia, alleluia.

V. Gioia ed esultanza intorno a loro.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Felicità per sempre sul loro volto. Alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Rallegratevi, esultate, voi santi:
grande è la vostra ricompensa nei cieli, alleluia

CANTICO DI ZACCARIA

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo*
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant. al Ben. Rallegratevi, esultate, voi santi:
grande è la vostra ricompensa nei cieli, alleluia

Invocazioni

In unione con i santi martiri, uccisi a causa del Vangelo, celebriamo e invociamo il nostro Salvatore testimone fedele di Dio Padre: *Ci hai redenti con il tuo sangue, o Signore.*

Per i tuoi martiri, che abbracciarono la morte a testimonianza della fede,

- donaci la vera libertà di spirito.

Per i tuoi martiri, che confessarono la fede sino all'effusione del sangue,

- da' a noi una fede pura e coerente.

Per i tuoi martiri, che seguirono le tue orme sul cammino della croce,

- fa' che sosteniamo con forza le prove della vita.

Per i tuoi martiri, che lavarono le vesti nel sangue dell'Agnello,

- donaci di vincere le seduzioni della carne e del mondo.

Padre nostro.

Orazione

O Dio che hai unito alla passione del Cristo tuo Figlio il glorioso martire san Giorgio, per la sua intercessione sostieni la nostra debolezza, e fa' risplendere su di noi la tua potenza. Per il nostro Signore.